



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOLOGICHE,  
GEOLOGICHE E AMBIENTALI

**Commissione Paritetica Dipartimentale**

Catania, 03.04.2020

Il giorno 3 Aprile 2020 alle ore 15.00 si è riunita in modalità telematica, motivata dalle restrizioni per l'emergenza COVID 19, la Commissione Paritetica Dipartimentale per discutere il seguente o.d.g.:

1. proposte degli studenti su attività didattica online;
2. indicazioni su strategie per il recupero attività didattiche sospese;
3. modalità di adozione della didattica online come strumento ordinario di attività integrative.

Sono presenti: Catalano, Clausi, Commis, Ferlito, Maniscalco, Mendoza, Stroschio, Ferrito, Lombardo.

Essendo presenti 9 dei 12 componenti la Commissione procede nei lavori secondo l'OdG, come da convocazione concordata nella riunione del 31.03.2020.

Presiede il Prof. Catalano, svolge le funzioni di Segretario la Prof. Maniscalco, ognuno dal proprio domicilio.

Alla seduta sono stati invitati e partecipano il Direttore del Dipartimento, i Presidenti dei CdS del Dipartimento, il Coordinatore del Dottorato di Dipartimento e il Responsabile dei Servizi Didattici del Dipartimento.

**1. proposte degli studenti su attività didattica online**

Il Presidente informa gli invitati convenuti che la CPD ha già discusso preliminarmente il punto nella seduta del 31.03.2020, durante la quale i Rappresentanti degli Studenti sono stati delegati a raccogliere le informazioni circa l'entità (cfu e ore) delle attività pratiche sospese nei diversi CdS, in maniera da poter prefigurare e dimensionare adeguatamente un piano di recupero delle stesse, non appena terminata l'emergenza. Tale iniziativa è stata in gran parte superata dalla nota del 01.04.2020 del Magnifico Rettore che invita tutti i docenti a voler espletare a distanza e con modalità differente le attività didattiche di terreno e di laboratorio previste. Il Presidente ritiene opportuno che in risposta alla nota vi sia una iniziativa coordinata a livello dei CdS per verificare se le forme e i modi indicati dai docenti siano coerenti con gli obiettivi della formazione e le conseguenti aspettative degli studenti. Pertanto viene data la parola ai Rappresentanti che illustrano il quadro derivante dalle indagini svolte,

ai fini della discussione del punto successivo. I Rappresentanti degli Studenti manifestano una tendenza, ampiamente condivisa nell'ambito della comunità studentesca, a non voler rinunciare al diritto di frequentare le attività di laboratorio e sul terreno così come previste nei piani di studio, preferendo questa soluzione alla garanzia di aver assicurata la progressione regolare delle carriere con approcci didattici e modalità di verifica del profitto differenti. Essi propongono di fatto la sospensione delle attività e la loro realizzazione, nei termini fissati dai syllabus, al termine della fase di emergenza, anche se ciò dovesse avvenire al di fuori del calendario didattico, con conseguente slittamento degli appelli di esame. Analogamente, viene ribadita il diritto per i laureandi di poter svolgere attività sperimentali di tesi e di tirocinio in laboratorio, non appena terminata l'emergenza, anziché accettare tesi di tipo compilativo per completare celermente i propri studi. A garanzia di questo diritto, vengono richieste agevolazioni, in termini di tasse e contributi da versare o di slittamento delle date di conseguimento della laurea in corso d'anno, a favore dei laureandi che, optando per l'attesa della riapertura dei laboratori o della ripresa delle attività di terreno, fossero costretti, da un eventuale protrarsi delle interdizioni vigenti, a laurearsi in sessioni dell'anno accademico successivo.

Per quanto attiene l'espletamento della didattica online viene richiesto che tutte le lezioni siano registrate. Inoltre si rileva la necessità di prevedere durate delle lezioni e pause compatibili con il mantenimento della soglia dell'attenzione da parte degli studenti e sufficienti ad evitare rischi per la salute. I Rappresentanti infine chiedono che siano illustrate chiaramente, per ciascuno degli insegnamenti, le modalità di esecuzione delle prove di esame effettuate con modalità a distanza.

Vengono infine evidenziate, per opportuna conoscenza dei Presidenti di CdS e del Responsabile dei Servizi della Didattica che comunque erano già informati ed intervenuti, su alcune criticità nell'espletamento della didattica online nei singoli CdS.

## **2. indicazioni su strategie per il recupero attività didattiche sospese**

Il Presidente introduce il punto, evidenziando che la nota del Magnifico Rettore ad integrazione del decreto di sospensione delle attività di laboratorio e di terreno contiene la chiara indicazione di portare a termine il periodo didattico e di garantire il proseguimento degli studi e la normale progressione delle carriere degli studenti. Alla luce di questa novità si apre una approfondita discussione sulle istanze proposte dai Rappresentanti degli Studenti, durante la quale prendono la parola i Presidenti di CdS ed il Direttore di Dipartimento. Gli interventi mettono in luce l'impossibilità di intervenire autonomamente sul calendario didattico o sulle tasse degli studenti, materia di competenza del Ministero e dell'Ateneo rispettivamente, e la necessità di garantire, il completamento delle attività didattiche, entro i termini previsti, e il diritto degli studenti ad accedere regolarmente agli appelli di esame di tutti gli insegnamenti. Negli interventi si ribadisce che tale necessità è anche imposta dall'obiettivo di migliorare i valori degli indicatori strategici dell'Ateneo. La CPD unitamente al

Direttore ed ai Presidenti di CdS ritiene comunque altrettanto necessario individuare una strategia che permetta agli studenti di poter completare il proprio bagaglio culturale, acquisendo le necessarie esperienze ed abilità di laboratorio e di terreno, mediante il recupero delle attività non svolte a causa dell'emergenza COVID 19, evitando che ciò comporti un intralcio alla progressione delle carriere.

Al termine della discussione, per dare seguito alle indicazioni del Magnifico Rettore, si concorda che i Presidenti di CdS cureranno la raccolta delle informazioni sulle modalità di esecuzione della didattica a distanza relativa ai crediti di attività pratiche di laboratorio, che saranno oggetto di apposite delibere dei relativi consessi, quale riscontro ufficiale a quanto sarà documentato nel registro delle lezioni compilato dai docenti. Si concorda inoltre di riunire in tempi brevi tutti i docenti titolari di insegnamento con crediti assegnati ad attività di terreno, divisi per aree disciplinari, per discutere e concordare le modalità di didattica a distanza alternative, più adatte alle esigenze culturali degli studenti. E' al contempo espressa opinione unanime che qualsiasi siano le soluzioni che verranno identificate nel corso delle riunioni, queste non saranno in alcun modo da considerarsi sostitutive delle attività di terreno che dovranno comunque essere svolte dagli studenti, anche se come attività integrative extracurricolari, nei termini in cui erano originariamente programmate, non appena le condizioni lo permetteranno. Avranno diritto alla frequenza, su base volontaria, tutti gli studenti che avevano inserito tali attività nel proprio piano degli studi per l'a.a. in corso. La CPD raccomanda, in accordo con i Presidenti di CdS, che le modalità didattiche individuate nel corso delle riunioni siano esplicitamente descritte in apposite delibere dei rispettivi CdS, quale riscontro ufficiale a quanto sarà documentato nel registro delle lezioni compilato dai docenti. La CPD invita inoltre i Presidenti di CdS a sollecitare tutti i docenti affinché anche le attività di laboratorio, almeno per la parte inerente lo sviluppo delle abilità pratiche degli studenti, possano essere recuperate mediante didattica integrativa da effettuare quando le condizioni lo permetteranno.

La CPD invita i Presidenti di CdS a prendere in considerazione le seguenti raccomandazioni:

- Tutti i docenti andrebbero sollecitati ad illustrare, nel corso delle lezioni, le modalità di esecuzione delle prove di esame di profitto effettuate a distanza, soprattutto se differenti da quelle già contenute nei rispettivi syllabus. Sarebbe opportuno estendere l'invito anche ai docenti titolari di insegnamenti del primo semestre, suggerendo di pubblicare le nuove modalità sul sito del CdS o tramite avvisi sulla piattaforma Studium.
- Tutte le lezioni online dovrebbero prevedere una durata non superiore alle 3 ore e pause compatibili con i requisiti previsti dalla legge per la prevenzione dei rischi della salute (almeno un quarto d'ora di pausa ogni due ore di attività);
- Tutte le lezioni, seppure non esista l'obbligo, andrebbero registrate a beneficio di studenti impossibilitati, per motivi tecnici, al collegamento in diretta;

- Nelle delibere relative alle attività didattiche a distanza alternative a quelle di laboratorio e di terreno andrebbe esplicitamente dichiarato che le attività sospese di laboratorio, almeno per la parte dello sviluppo delle abilità pratiche dello studente, e di terreno saranno comunque recuperate, quali attività extracurricolari, a beneficio degli studenti che le avevano inserite nel proprio piano degli studi per l'a.a. in corso.
- I CdS sono invitati a prevedere, oltre a quello già fissato per il mese di aprile, almeno un ulteriore appello di esame di laurea entro il termine fissato al 15.06.2020 per le sessioni dell'a.a. 2018-19.

A completamento della discussione, viene data la parola al Coordinatore del Dottorato di Dipartimento che illustra brevemente i provvedimenti già presi per fronteggiare le criticità relative alla mobilità all'estero dei dottorandi, con riferimento specifico ai casi in cui vi era obbligatorietà, e rileva la necessità di individuare ulteriori iniziative che possano consentire al più presto la ripresa a pieno delle attività di sperimentazione in laboratorio e di raccolta dati sul terreno, attualmente interdetto. Il Coordinatore informa che a breve questi argomenti urgenti saranno oggetto di una riunione del collegio dei Docenti.

La CPD prende infine atto delle condizioni di particolare sofferenza degli Uffici della Didattica del Dipartimento, denunciate dal Responsabile degli uffici, derivante dall'onere aggiuntivo dell'organizzazione della didattica a distanza, completata con successo e in tempi record, e dell'assistenza ai docenti per il suo regolare svolgimento.

### **3. modalità di adozione della didattica online come strumento ordinario di attività integrative**

La Commissione, come deciso nella riunione del 31.03.20, si riserva di programmare a breve, con un punto all'OdG della prossima seduta, i contenuti delle interviste a studenti e docenti per istruire il punto.

Non essendovi altro su cui discutere alle ore 18.30 la seduta viene tolta.

Il Presidente

Prof. Stefano Catalano

Il Segretario

Prof. Rosanna Maniscalco